

ALLEGATO A)

LEGGE 99/2009 - ART.45 CO.5 - D.M. 25.02.2016 - Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico mediante risorse derivanti da estrazione di idrocarburi anni 2017 e 2018.
DGR 1295/2019 – DGR 847/2020

BANDO PUBBLICO

Per la concessione di contributi a favore dei Comuni marchigiani e aggregazione di Comuni, con meno di 20.000 abitanti, per la realizzazione di interventi a favore della mobilità ciclistica, quali piste e percorsi ciclabili, attraversamenti semaforizzati, attraversamenti mediante sovrappassi o sottopassi destinati a ciclisti e manutenzione e messa in sicurezza di percorsi ciclabili esistenti.

Obiettivi	L.R.n.38/2012 - L.n.2/2018 - Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica.
Destinatari	Riservato ai Comuni marchigiani avente popolazione residente inferiore a 20.000 abitanti
Dotazione finanziaria	€ 816.625,00
Scadenza	Presentazione domande: entro 60 giorni dalla pubblicazione del decreto del Bando
Struttura regionale	Servizio Tutela, Gestione e Assetto del territorio P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità Dirigente: dott.ssa Cinzia Montironi
Indirizzo	Via Tiziano, 44 - ANCONA 60125
Responsabile del procedimento	arch. Michela Ferroni
Tel.	071.08063453
PEC	regione.marche.tpl@emarche.it
Indirizzo mail	funzione.trasportolocale@regione.marche.it
Link sito web	http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Infrastrutture-e-Trasporti

Indice

1.	OBIETTIVI DEL BANDO	2
2.	TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMISSIBILI	2
3.	RISORSE MESSE A BANDO	2
4.	ENTITA' DEI CONTRIBUTI	2
5.	SOGGETTI BENEFICIARI	3
6.	CRITERI DI VALUTAZIONE E CRITERIO DI PRIORITA'	3
7.	SPESE AMMISSIBILI	4
8.	MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	4
9.	CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE ISTANZE CONTENUTI INDISPENSABILI-MINIMI	5
10.	ISTRUTTORIA DEI PROGETTI	5
11.	MOTIVI DI ESCLUSIONE	5
12.	REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	5
13.	VARIAZIONI DI PROGETTO	6
14.	SOSPENSIONI	6
15.	CONTROLLI E REVOCHE	6
16.	MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	7
17.	STRUTTURA INCARICATA DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE	7

1. OBIETTIVI DEL BANDO

L'obiettivo del Bando è di assicurare un omogeneo sviluppo della mobilità ciclistica su tutto il territorio regionale, sostenendo i piccoli Comuni sotto i 20.000 abitanti, promuovere la realizzazione di interventi per la mobilità ciclistica, quali piste e percorsi ciclabili, attraversamenti semaforizzati, attraversamenti mediante sovrappassi o sottopassi destinati a ciclisti nonché la manutenzione e la messa in sicurezza di percorsi ciclabili esistenti.

2. TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMISSIBILI

Verranno concessi contributi in conto capitale ai Comuni per la realizzazione di percorsi destinati alla mobilità ciclopedonale.

Gli interventi ammissibili a contributo fanno riferimento a quanto indicato all'art. 6 della L.R. 38/2012, da integrare, rispetto ai criteri sull'ammissibilità delle spese, con quanto stabilito dal DPR 5 febbraio 2018, n. 22. I contributi concessi saranno destinati alla realizzazione di:

- nuovi tratti di percorsi ciclopedonali (piste, percorsi e corsie ciclabili, aree ciclopedonali, ecc.)
- nuovi tratti di percorsi ciclopedonali di connessione alla Rete Ciclabile Regionale;
- attraversamenti ciclabili semaforizzati;
- attraversamenti mediante sovrappassi o sottopassi destinati a ciclisti;
- adeguamento di tratti ciclopedonali preesistenti;
- manutenzione e la messa in sicurezza di percorsi ciclabili esistenti.

Di seguito la classificazione dei percorsi ciclopedonali, così come individuati e distinti nella DGR 1657/2016:

1. Pista ciclabile e/o ciclopedonale
2. Corsia ciclabile e/o ciclopedonale
3. Pista/strada ciclabile in sede propria lontano dalle strade a traffico motorizzato
4. Sentiero ciclabile e/o Percorso natura
5. Strade senza traffico
6. Strade a basso traffico
7. Strade ciclabile o ciclostrada

3. RISORSE MESSE A BANDO

L'importo complessivo delle risorse finanziarie attivate con il presente Bando, in termini di finanziamento pubblico è pari ad **€ 816.625,00** (*euro ottocentosediciseicentoventicinque/00*).

4. ENTITA' DEI CONTRIBUTI

Per i comuni con popolazione pari o inferiore a 10.000 abitanti, è prevista una riserva dei fondi in dotazione pari a **euro 500.000,00**. Il contributo in conto capitale non potrà superare il 75% elevabile al 85% del costo complessivo del progetto previsto (progettazione e realizzazione delle opere) per i Comuni ricadenti nel cratere del Sisma del 2016 ai sensi del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito con legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.

Per i comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti fino alla soglia di 20.000 abitanti, è previsto una riserva dei fondi in dotazione pari a **euro 316.625,00**. Il contributo in conto capitale non potrà superare il 50% elevabile al 60% del costo complessivo del progetto previsto (progettazione e realizzazione delle opere) per i Comuni ricadenti nel cratere del Sisma del 2016 ai sensi del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito con legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.

L'importo massimo concedibile a ciascun Comune non potrà superare l'importo di euro **35.000,00**.

5. SOGGETTI BENEFICIARI

I Comuni marchigiani aventi popolazione residente inferiore a 20.000 abitanti.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE E CRITERIO DI PRIORITA'

L'istruttoria dei progetti sarà effettuata dalla P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità; l'ammissibilità sarà valutata sulla base dei requisiti di cui ai precedenti punti; la graduatoria sarà formata in base al seguente criterio e sulla base delle priorità:

6.1 Criteri di valutazione

CRITERIO	INDICATORE	GRIGLIA DI VALUTAZIONE
Livello di cantieraibilità:	progetto esecutivo	25
	progetto definitivo	20
	progetto fattibilità tecnico economica	15
Connessione con la rete ciclabile di livello regionale	Collegamento dell'intervento proposto con il tracciato di una delle Ciclovie appartenenti alla rete regionale	10
	Realizzazione di piccolo tratto interno al tracciato di una delle Ciclovie appartenenti alla rete regionale	8
	Collegamento ciclabile tra più territori	6
	Itinerario ciclabile interno al territorio comunale	5
Connessione con il sistema di trasporto pubblico locale	Collegamento con il sistema di TPL ferroviario e/o automobilistico	previsto = 5
Estensione dei tratti interessati	Estensione del tracciato oggetto di intervento (mt)	oltre 501 mt= 10 da 201 fino 500mt=8 fino a 200 mt = 6
Incremento potenziale dell'utenza	Presenza di opere complementari - Presenza lungo il percorso o previsione in progetto di una o più opere complementari quali: installazione di dispositivi finalizzati al monitoraggio della mobilità ciclistica; installazione di parcheggi attrezzati per posti bici, liberi o custoditi; centri di noleggio riservati alle biciclette; punti di manutenzione della bicicletta; strutture atte a realizzare l'intermodalità fra biciclette e mezzi di trasporto pubblico e/o stazioni ferroviarie; ogni ulteriore intervento finalizzato allo sviluppo ed alla sicurezza del traffico ciclopedonale	oltre 2 = 4 fino a 2 = 3 almeno 1 = 2
Sostenibilità ambientale del progetto	Progettazione del percorso in chiave di sostenibilità ambientale attraverso: minimizzazione del consumo del suolo e dell'impermeabilizzazione; minimizzazione degli impatti sulla biodiversità e sulle acque; utilizzo di materiali eco-compatibili certificati;	previsto = 5
Analisi dei costi e delle modalità previste per la manutenzione	Presenza del progetto di manutenzione	previsto = 5
Connessione ciclabile di più comuni	Il Progetto, presentato da più 2 o più Comuni in aggregazione tra loro, deve prevedere il collegamento ciclabile tra più territori	n.3 o più Comuni = 10 n. 2 Comuni = 8

6.2 CRITERIO DI PRIORITA'

In caso di progetti con parità di punteggio si applicano, nell'ordine, i seguenti criteri di priorità:

- Maggior numero di abitanti (popolazione residente – dati ISTAT 2019)
- Presenza di Piano Urbano Mobilità Sostenibile (approvato o in corso di approvazione)

Le risorse saranno assegnate alle sole domande ammissibili e, a parità di ammissibilità e di criteri di priorità, si procederà al riparto percentuale.

Le eventuali quote di contributo non assegnato saranno concesse soltanto qualora, a seguito di rinunce, revoche o altre cause che comportino la riduzione o la decadenza dei contributi concessi, venga a rendersi disponibile una quota parte dello stanziamento originariamente programmato, ovvero qualora la Regione attribuisca eventuali risorse aggiuntive.

7. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili:

- Le spese tecniche, in quanto strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento (progettazione, direzione lavori, collaudi), dovranno rientrare nel limite massimo del 10% dei lavori a base d'asta e/o affidati in economia (IVA compresa);
- Le spese per la realizzazione di lavori, impianti e forniture, in quanto strettamente legati alla realizzazione dell'intervento ed opere strettamente connesse;
- Le spese per segnaletica e attrezzature strettamente legati alla realizzazione dell'intervento;
- Le spese per espropri ed acquisizione di aree, nei limiti del 10% del costo totale ammissibile dell'intervento;

L'IVA è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario finale. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal Beneficiario.

Sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute a partire dal 23/02/2020. In tal caso i progetti potranno essere iniziati, ma comunque non conclusi prima della presentazione della domanda di richiesta di contributo.

8. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione deve essere presentata unicamente, pena esclusione, via PEC all'indirizzo: regione.marche.tpl@emarche.it, in formato digitale, con indicato nell'oggetto:

“Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico mediante risorse derivanti da estrazione di idrocarburi anni 2017 e 2018. Domanda di partecipazione al Bando pubblico per la concessione di contributi a favore dei Comuni o aggregazione di Comuni marchigiani, con meno di 20.000 abitanti, per la realizzazione di interventi a favore della mobilità ciclistica, quali piste e percorsi ciclabili, attraversamenti semaforizzati, attraversamenti mediante sovrappassi o sottopassi destinati a ciclisti e manutenzione e messa in sicurezza di percorsi ciclabili esistenti” utilizzando il modello “SCHEDE DOMANDA” (ALLEGATO 1) che sarà pubblicato sul sito web della Regione Marche.

La domanda dovrà pervenire entro e non oltre il **60° giorno, a decorrere dal giorno di pubblicazione sul BUR del presente bando**. Nell'ipotesi che tale scadenza coincida con un sabato, domenica o festivo, la stessa è da intendersi posticipata al primo giorno feriale successivo.

L'invio della documentazione contenente la domanda è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità ove per disguidi informatici o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, la domanda non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo pec di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione le domande pervenute oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente e anche se inviati prima del termine medesimo.

Le domande saranno accolte nel rispetto dei criteri sopra indicati.

9. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE ISTANZE CONTENUTI INDISPENSABILI-MINIMI

Per la partecipazione al bando, le imprese dovranno utilizzare la “SCHEDA DOMANDA” (Allegato 1).

Nella scheda dovranno essere indicati in formato digitale gli elementi richiesti, nonché compilati correttamente i seguenti campi:

- Relazione tecnico illustrativa motivante l'intervento proposto
- Determinazione costo complessivo intervento, con indicata l'entità del cofinanziamento aggiuntivo da parte del Beneficiario;
- Quadro Tecnico Economico
- Cronoprogramma per l'attuazione dell'intervento.

Inoltre dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1) Copia fotostatica di valido documento di identità del legale rappresentante
- 2) Dichiarazione posizione fiscale (resa secondo lo schema di dichiarazione **allegato 2**)

10. ISTRUTTORIA DEI PROGETTI

L'istruttoria e la valutazione dei progetti è effettuata dalla Regione Marche – P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità, che si avvarrà di una Commissione tecnica da costituire appositamente e/o della consulenza di altri servizi regionali e/o Agenzie Regionali e dovrà essere conclusa entro 30 giorni decorrenti dal termine di scadenza della presentazione delle domande di ammissione a contributo.

La P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità si riserva comunque di richiedere ogni documento o chiarimento ritenuto necessario ai fini istruttori. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data del ricevimento della documentazione integrativa. La documentazione richiesta deve essere trasmessa entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della nota in questione.

Entro gli ulteriori 10 giorni, la medesima struttura provvederà ad emanare il decreto di approvazione della graduatoria, impegno e concessione contributo dei progetti/interventi.

11. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Le domande di contributo saranno considerate non ammissibili nei seguenti casi:

- se prive dei requisiti indicati al precedente paragrafo 8 “Modalità e termini di presentazione delle domande”;

12. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi ammessi a contributo - pena la revoca del finanziamento stesso – dovranno essere rendicontati entro il **30/06/2022**.

Il beneficiario dovrà comunicare con lettera via PEC alla P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità all'indirizzo: regione.marche.tpl@emarche.it la data di inizio e fine intervento o l'avvenuto acquisto.

Eventuali proroghe – opportunamente motivate e richieste almeno 30 gg prima della scadenza dei termini - potranno essere concesse solo per cause di forza maggiore e comunque non potranno essere superiori a 2 (due) mesi.

13. VARIAZIONI DI PROGETTO

Sono ammissibili variazioni non sostanziali del progetto/intervento, a condizione che non ne modifichino gli obiettivi e priorità assegnate in fase di valutazione.

Il beneficiario è tenuto ad informare tempestivamente l'Amministrazione regionale delle eventuali variazioni che si rendessero necessarie per una loro valutazione, fornendo la relativa motivazione.

L'Amministrazione regionale, previa valutazione, comunica al beneficiario l'accoglimento o meno delle variazioni di progetto e l'ammissibilità delle relative spese, fermo restando il contributo massimo concesso.

14. SOSPENSIONI

Nel caso di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo che determini una interruzione nell'attuazione del progetto, con specifico riferimento all'avanzamento della spesa o di parte di essa, il beneficiario può presentare all'Amministrazione regionale apposita istanza di sospensione. La predetta istanza deve essere dettagliata e motivata, con specifica menzione della diretta connessione tra il procedimento giudiziario o il ricorso amministrativo richiamato e l'interruzione nell'avanzamento della spesa o di parte di essa. Il beneficiario è altresì tenuto a fornire all'Amministrazione regionale informazioni costantemente aggiornate sullo sviluppo del procedimento giudiziario o del ricorso amministrativo richiamato. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere la predetta istanza di sospensione.

15. CONTROLLI E REVOCHE

A seguito dell'ammissione a contributo l'amministrazione regionale potrà effettuare controlli per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, richiedere chiarimenti ed esplicitazioni circa la documentazione prodotta che dovranno essere forniti entro il termine indicato, nonché eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare i fatti.

Cause di revoca

Le seguenti condizioni determinano revoca totale del contributo concesso:

- le dichiarazioni rese non risultino veritiere;
- rinuncia del Beneficiario;
- scostamenti dal progetto originario che comportano una diversa valutazione del progetto rispetto ai criteri di selezione originariamente previsti;
- riscontro, in sede di verifiche e/o di accertamenti, della mancanza dei requisiti di ammissibilità ovvero della presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate;
- mancato rispetto dei termini prescritti all'art 11)

Fatti salvi i casi sopraelencati, l'Amministrazione regionale procede a revoche parziali del contributo in caso di rendicontazioni inferiori al costo totale ammesso del progetto ovvero nel caso di non ammissibilità di specifiche spese, o per mancata trasmissione delle quietanze entro i termini stabiliti dal successivo art 15).

Procedimento di revoca e recupero

Nel caso in cui si verificano le circostanze che potrebbero dar luogo al procedimento di revoca, l'Amministrazione regionale si attiverà, secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla legge 241/90 e ss.mm.ii.. L'eventuale decreto di revoca, emesso del dirigente della P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità, indicherà anche le modalità di recupero dei contributi eventualmente già erogati.

16. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo a fondo perduto è liquidato dalla Regione al Beneficiario dietro presentazione di idonea domanda di rimborso, secondo le seguenti tempistiche e percentuali:

- a) **una prima tranche** pari al 40% del contributo assegnato, a titolo di anticipazione, a seguito della comunicazione della stipula del contratto di appalto lavori;
- b) **una seconda tranche** del 40% del contributo assegnato, ad avvenuta rendicontazione, da parte del Responsabile del Procedimento, che attesti la quietanza e quindi l'avvenuto utilizzo di almeno l'80% delle risorse di cui alla percentuale del punto a).
- c) **il saldo** alla certificazione dell'avvenuto collaudo dell'intervento e previa verifica della spesa rendicontata.

Le richieste di liquidazione debbono essere redatte esclusivamente utilizzando il modello **Allegato 3)** ed inviate a mezzo PEC alla Regione Marche - P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità, all'indirizzo: regione.marche.tpl@emarche.it.

Nel caso di Aggregazione di Comuni: la richiesta di erogazione del contributo dovrà essere richiesta da ogni Comune singolarmente, ciascuno rispetto al proprio Stato di Avanzamento Lavori

La P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità si riserva comunque di richiedere ogni documento o chiarimento ritenuto necessario ai fini della valutazione della documentazione inviata per la liquidazione del contributo. La richiesta sospende i termini del procedimento fino alla data del ricevimento della documentazione integrativa. La documentazione richiesta deve essere trasmessa entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della nota in questione.

La P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità si riserva inoltre la facoltà di effettuare sopralluoghi durante l'esecuzione dei lavori e prima della liquidazione del saldo finale.

17. STRUTTURA INCARICATA DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE

Regione Marche – Servizio Tutela, Gestione e Assetto del territorio - P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità – via Tiziano, 44 – 60125 Ancona.

Dirigente: Ing. Cinzia Montironi

Responsabile del Procedimento: Arch. Michela Ferroni - michela.ferroni@regione.marche.it

Referente Amministrativo: Geom. Massimo Forini – massimo.forini@regione.marche.it